

**Interrogazione n. 806 presentata in data 02 maggio 2023 ad iniziativa del Consigliere Mastovincenzo: “Mancata realizzazione della Casa della Comunità a Falconara Marittima”, a risposta scritta**

### **Interroga**

- *in base a quali criteri la Giunta regionale ha stabilito di non coinvolgere un numero amplissimo di ex Case della salute programmate e non realizzate nel percorso di attivazione delle Case della Comunità finanziate dal PNRR;*
- *nello specifico, perché non è stata realizzata, seppur prevista, la Casa della Comunità a Falconara Marittima;*
- *quando verranno realizzate le Case della Comunità, programmate e non ancora realizzate, che derivano dalle Case della Salute, tenuto conto che la programmazione della Regione Marche su questo aspetto non è stata modificata.*

Con riferimento alla interrogazione n. 806 del 02 maggio 2023 si riferisce quanto segue.

Il PNRR nell'ambito della Missione 6 Componente 1 prevede la realizzazione, per la Regione Marche, di n. 29 Case della Comunità. Tale numero scaturisce dalla ripartizione effettuata dal Ministero della Salute sulla base dei target stabiliti nel PNRR. Fatto salvo il numero complessivo, si ripete, di 29 case della comunità la Regione Marche ha avuto autonomia unicamente nella localizzazione delle stesse.

Per quanto riguarda la mancata individuazione della casa della comunità di Falconara Marittima si riporta quanto comunicato dal Direttore del Distretto di Ancona dell'AST Ancona con nota prot n. 85023 del 19/05/2023.

La Determina DG ASUR n. 469/2018 recepisce le indicazioni approvate con specifiche Determine di Area Vasta: essa ha un “carattere di tipo programmatico e pertanto l'adozione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio dell'ASUR”. Essendo un atto programmatico, la determina è stata trasmessa con nota prot. num. 23345 del 14/08/2018 al Dirigente del Servizio sanità della Regione Marche.

L'Area Vasta 2 nella Determina DAV2 1044/2018 aveva elencato le Case della Salute attive e programmate; segnatamente per il Distretto di Ancona non sono presenti Case della Salute attive, risultando tutte come programmate. Tra queste era compresa anche la struttura di Falconara Marittima, per la quale nella motivazione si specificava che “viene indicata come programmata di tipo A; rispetto ai requisiti indicati nella DGR 452/2014, attualmente nella struttura non è presente la Medicina di Gruppo o Associata”.

Il DM 77/2022 afferma che “la CdC promuove un modello di intervento integrato e multidisciplinare, in qualità di sede privilegiata per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari. L'attività, infatti, deve essere organizzata in modo tale da permettere un'azione d'équipe tra Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Specialisti Ambulatoriali Interni – anche nelle loro forme organizzative – Infermieri di Famiglia o Comunità, altri professionisti della salute disponibili a legislazione vigente nell'ambito delle aziende sanitarie, quali ad esempio Psicologi, Ostetrici, Professionisti dell'area della Prevenzione, della Riabilitazione e Tecnica e Assistenti Sociali anche al fine di consentire il coordinamento con i servizi sociali degli enti locali”. Inoltre, si afferma che sia la CdC hub che quella spoke “propongono un'offerta di servizi

costituita da MMG, PLS, specialisti ambulatoriali interni, infermieri di famiglia o comunità, infermieri che operano nell'assistenza domiciliare, presenza di tecnologie diagnostiche di base”.

L'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale, approvato con Accordo Stato Regioni n. 71 del 28/04/2022, prevede l'organizzazione in AFT e UCCP dei Medici di Medicina Generale, declinandone le caratteristiche. Tale organizzazione viene ricompresa nel DM77/2022 all'interno delle Case della Comunità. Tuttavia, nella Regione Marche non è stato ancora definito l'Accordo Integrativo Regionale che disciplina l'attuazione nel contesto regionale e i percorsi amministrativi.

Nelle attività propedeutiche all'attuazione della nuova organizzazione in AFT e UCCP, la Direzione del Distretto di Ancona ha inviato al competente Settore Regionale la proposta di articolazione delle AFT e UCCP distrettuali tra le quali viene riconfermata come Casa della Comunità spoke Falconara Marittima, così come per tutte le altre Case della Comunità Hub e Spoke programmate del Distretto di Ancona ma non ancora attivate.